



RASSEGNA STAMPA

19 settembre 2022

INDICE

CONVEGNO PERSONMED

16/09/2022 italia-news.it 11:47	4
Tumore polmonare: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore"	
18/09/2022 Avvenire	6
Tumore polmonare: Terapia ad personam per garantire per una qualità di vita migliore	
16/09/2022 parmatoday.it 10:22	7
Tumore ai polmoni, Marcello Tiseo: "Terapia mirata per una migliore qualità della vita"	
16/09/2022 www.dottnet.it	9
Tumore polmonare: Terapia mirata nella fase adeguata della malattia per una qualità di vita migliore	
16/09/2022 meteoweb.eu 10:19	11
Tumore polmonare: terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore	
16/09/2022 pharmastar.it 23:06	13
Tumore polmonare: serve una terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia	

CONVEGNO PERSONMED

6 articoli

Tumore polmonare: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore"

LINK: <https://www.italia-news.it/tumore-polmonare-terapia-mirata-ad-ogni-paziente-nella-fase-adequata-della-malattia-a-garanzia-di-una-qualita-di-...>

Tumore polmonare: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore" Como, 16 settembre 2022 - Un confronto tra esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia polmonare su come la ricerca abbia cambiato le terapie, con la speranza di poter allungare e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Questo l'obiettivo del Convegno PERSONMED: Patient centric approach on lung cancer 'Il valore del tempo', organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. In Italia il tumore polmonare è la prima causa di morte rappresentando da solo circa il 20% di tutte le morti per tumore e il 28% di quelle del sesso maschile. Il carcinoma polmonare è una malattia biologicamente eterogenea e la comprensione del comportamento clinico e della biologia di questa malattia è cruciale per lo sviluppo di terapie efficaci. Lo studio di questi fattori ha permesso lo sviluppo di terapie mirate che hanno segnato l'era della medicina personalizzata. Negli ultimi

20 anni, il trattamento si è evoluto dall'uso di terapie citotossiche verso regimi mirati a sottotipi molecolari specifici. "Il trattamento del tumore polmonare negli ultimi anni ha visto importanti cambiamenti, diventando il paradigma dell'approccio personalizzato in oncologia. In effetti nella forma di tumore polmonare non a piccole cellule ed in particolare nell'adenocarcinoma (la forma prevalente), l'approccio terapeutico prevede una estesa caratterizzazione molecolare al fine di individuare mutazioni o fusioni geniche che possano essere targettate con farmaci specifici. In particolare, le mutazioni di EGFR, le prime ad essere studiate, hanno avuto anche recentemente un'evoluzione delle conoscenze e delle possibilità di terapia. Oltre alle mutazioni comuni, esistono mutazioni non comuni, fra cui le inserzioni dell'esone 20, per le quali ci sono a disposizione nuovi farmaci. Oggi si stanno affacciando nel panorama terapeutico nuove molecole nel trattamento delle mutazioni dell'esone 20 di EGFR e, in maniera

multidisciplinare, si andranno a definire i migliori percorsi diagnostico-molecolari e i più moderni algoritmi terapeutici", ha dichiarato Marcello Tiseo, Professore Associato di Oncologia, Direttore Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica e Coordinatore PDTA di Oncologia Toracica Università di Parma "Grazie all'avvento del sequenziamento genico di nuova generazione è possibile caratterizzare simultaneamente centinaia di marcatori predittivi di risposta al trattamento con farmaci a bersaglio molecolare e dato il numero di questi marcatori in pratica clinica, si rende necessario incrementare l'utilizzo di questa tipologia di tecnologie per offrire ai nostri pazienti la possibilità di avere delle carte di identità molecolari sempre più complete e dettagliate, da discutere in sede multidisciplinare in modo che l'oncologo disegni il migliore percorso terapeutico possibile per il paziente. Altra arma fondamentale che possiamo oggi sfruttare per i nostri pazienti è la Biopsia

Liquida, la possibilità di caratterizzare le medesime alterazioni analizzate in precedenza, ma partendo da un prelievo di sangue o un bio-fluido raccolto dal paziente. Ci aspetta un presente ed un futuro pieno di sfide e di occasioni da cogliere per incrementare la qualità di vita e la sopravvivenza dei nostri pazienti", ha spiegato Umberto Malapelle, Chair del Laboratorio di Patologia Molecolare Predittiva, Professore Associato, Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli Federico II e Segretario Scientifico della International Society of Liquid Biopsy

Tumore polmonare: «Terapia ad personam per garantire una qualità di vita migliore»



Un confronto tra esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia polmonare su come la ricerca abbia cambiato le terapie, con la speranza di poter allungare e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Questo l'obiettivo del Convegno PERSONMED: Patient centric approach on lung cancer 'Il valore del tempo', organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. In Italia il tumore polmonare è la prima causa di morte rappresentando da solo circa il 20% di tutte le morti per tumore e il 28% di quelle del sesso maschile. Il carcinoma polmonare è una malattia biologicamente eterogenea e la comprensione del comportamento clinico e della biologia di questa malattia è cruciale per lo sviluppo di terapie efficaci. Lo studio di questi fattori ha permesso lo sviluppo di terapie mirate

che hanno segnato l'era della medicina personalizzata. Negli ultimi 20 anni, il trattamento si è evoluto dall'uso di terapie citotossiche verso regimi mirati a sottotipi molecolari specifici. «Oggi si stanno affacciando nel panorama terapeutico nuove molecole nel trattamento delle mutazioni dell'esone 20 di EGFR e, in maniera multidisciplinare, si andranno a definire i migliori percorsi diagnostico-molecolari e i più moderni algoritmi terapeutici», ha dichiarato Marcello Tiseo, professore associato di Oncologia, direttore Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica e coordinatore PDTA di Oncologia Toracica Università di Parma. «Altra arma fondamentale che possiamo oggi sfruttare per i nostri pazienti è la Biopsia Liquida, la possibilità di caratterizzare le medesime alterazioni analizzate in precedenza, ma partendo da un prelievo di sangue o un bio-fluido raccolto dal paziente. Ci aspetta un presente ed un futuro pieno di sfide e di occasioni da cogliere per incrementare la qualità di vita e la sopravvivenza dei nostri pazienti», ha spiegato Umberto Malapelle, chair del Laboratorio di Patologia Molecolare Predittiva, professore associato, Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli Federico II e segretario scientifico della 'International Society of Liquid Biopsy'.

ALICE CACCAMO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Tumore ai polmoni, Marcello Tiseo: "Terapia mirata per una migliore qualità della vita"

LINK: <https://www.parmatoday.it/attualita/tumore-polmoni-marcello-tiseo.html>



Tumore ai polmoni, Marcello Tiseo: "Terapia mirata per una migliore qualità della vita" Il coordinatore Pdta di Oncologia Toracica Università di Parma: "Il trattamento del tumore polmonare negli ultimi anni ha visto importanti cambiamenti, diventando il paradigma dell'approccio personalizzato in oncologia" Redazione 16 settembre 2022 10:22 Condividi Oncologia toracica, immagine di repertorio Un confronto tra esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia polmonare su come la ricerca abbia cambiato le terapie, con la speranza di poter allungare e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Questo l'obiettivo del Convegno Personmed: Patient centric approach on lung cancer 'Il valore del tempo', organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. In Italia il tumore polmonare è la prima causa di morte rappresentando da solo circa il 20% di tutte le

morti per tumore e il 28% di quelle del sesso maschile. Il carcinoma polmonare è una malattia biologicamente eterogenea e la comprensione del comportamento clinico e della biologia di questa malattia è cruciale per lo sviluppo di terapie efficaci. Lo studio di questi fattori ha permesso lo sviluppo di terapie mirate che hanno segnato l'era della medicina personalizzata. Negli ultimi 20 anni, il trattamento si è evoluto dall'uso di terapie citotossiche verso regimi mirati a sottotipi molecolari specifici. "Il trattamento del tumore polmonare negli ultimi anni ha visto importanti cambiamenti, diventando il paradigma dell'approccio personalizzato in oncologia- ha dichiarato Marcello Tiseo, professore associato di Oncologia, direttore Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica e coordinatore PDTA di Oncologia Toracica Università di Parma- In effetti nella forma di tumore

polmonare non a piccole cellule ed in particolare nell'adenocarcino... (la forma prevalente), l'approccio terapeutico prevede una estesa caratterizzazione molecolare al fine di individuare mutazioni o fusioni geniche che possano essere 'targettate' con farmaci specifici". "In particolare- spiega Tiseo- le mutazioni di Egfr, le prime ad essere studiate, hanno avuto anche e recentemente un'evoluzione delle conoscenze e delle possibilità di terapia. Oltre alle mutazioni comuni, esistono mutazioni non-comuni, fra cui le inserzioni dell'esone 20, per le quali ci sono a disposizione nuovi farmaci. Oggi si stanno affacciando nel panorama terapeutico nuove molecole nel trattamento delle mutazioni dell'esone 20 di Egfr e, in maniera multidisciplinare, si andranno a definire i migliori percorsi diagnostico-molecola... e i più moderni algoritmi

terapeutici". "Grazie all'avvento del sequenziamento genico di nuova generazione è possibile caratterizzare simultaneamente centinaia di marcatori predittivi di risposta al trattamento con farmaci a bersaglio molecolare e dato il numero di questi marcatori in pratica clinica, si rende necessario incrementare l'utilizzo di questa tipologia di tecnologie per offrire ai nostri pazienti la possibilità di avere delle 'carte di identità' molecolari sempre più complete e dettagliate, da discutere in sede multidisciplinare in modo che l'oncologo disegni il migliore percorso terapeutico possibile per il paziente. Altra arma fondamentale che possiamo oggi sfruttare per i nostri pazienti è la Biopsia Liquida, la possibilità di caratterizzare le medesime alterazioni analizzate in precedenza, ma partendo da un prelievo di sangue o un bio-fluido raccolto dal paziente. Ci aspetta un presente ed un futuro pieno di sfide e di occasioni da cogliere per incrementare la qualità di vita e la sopravvivenza dei nostri pazienti", ha spiegato Umberto Malapelle, Chair del Laboratorio di Patologia Molecolare Predittiva, professore associato, Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli

Studi di Napoli Federico II e Segretario Scientifico della International Society of Liquid Biopsy. (Agenzia Dire) © Riproduzione riservata

Tumore polmonare: Terapia mirata nella fase adeguata della malattia per una qualità di vita migliore

LINK: <https://www.dottnet.it/articolo/32531463/tumore-polmonare-terapia-mirata-nella-fase-adequata-della-malattia-per-una-qualita-di-vita-migliore...>

ONCOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 16/09/2022 11:41 "Grazie all'avvento del sequenziamento genico di nuova generazione è possibile caratterizzare simultaneamente centinaia di marcatori predittivi di risposta al trattamento con farmaci a bersaglio molecolare" - Un confronto tra esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia polmonare su come la ricerca abbia cambiato le terapie, con la speranza di poter allungare e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Questo l'obiettivo del Convegno PERSONMED: Patient centric approach on lung cancer 'Il valore del tempo', organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. In Italia il tumore polmonare è la prima causa di morte rappresentando da solo circa il 20% di tutte le morti per tumore e il 28% di quelle del sesso maschile. Il carcinoma polmonare è una malattia biologicamente eterogenea e la comprensione del comportamento clinico e della biologia di questa malattia è cruciale per lo sviluppo di terapie efficaci. Lo studio di questi fattori ha permesso lo sviluppo di

terapie mirate che hanno segnato l'era della medicina personalizzata. Negli ultimi 20 anni, il trattamento si è evoluto dall'uso di terapie citotossiche verso regimi mirati a sottotipi molecolari specifici. "Il trattamento del tumore polmonare negli ultimi anni ha visto importanti cambiamenti, diventando il paradigma dell'approccio personalizzato in oncologia. In effetti nella forma di tumore polmonare non a piccole cellule ed in particolare nell'adenocarcinoma (la forma prevalente), l'approccio terapeutico prevede una estesa caratterizzazione molecolare al fine di individuare mutazioni o fusioni geniche che possano essere "targettate" con farmaci specifici. In particolare, le mutazioni di EGFR, le prime ad essere studiate, hanno avuto anch'esse recentemente un'evoluzione delle conoscenze e delle possibilità di terapia. Oltre alle mutazioni comuni, esistono mutazioni non comuni, fra cui le inserzioni dell'esone 20, per le quali ci sono a disposizione nuovi farmaci. Oggi si stanno affacciando nel panorama

terapeutico nuove molecole nel trattamento delle mutazioni dell'esone 20 di EGFR, in maniera multidisciplinare, si andranno a definire i migliori percorsi diagnostico-molecolari e i più moderni algoritmi terapeutici", ha dichiarato Marcello Tiseo, Professore Associato di Oncologia, Direttore Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica e Coordinatore PDTA di Oncologia Toracica Università di Parma "Grazie all'avvento del sequenziamento genico di nuova generazione è possibile caratterizzare simultaneamente centinaia di marcatori predittivi di risposta al trattamento con farmaci a bersaglio molecolare e dato il numero di questi marcatori in pratica clinica, si rende necessario incrementare l'utilizzo di questa tipologia di tecnologie per offrire ai nostri pazienti la possibilità di avere delle "carte di identità" molecolari sempre più complete e dettagliate, da discutere in sede multidisciplinare in modo che l'oncologo disegni il migliore percorso terapeutico possibile per il paziente. Altra arma

fondamentale che possiamo oggi sfruttare per i nostri pazienti è la Biopsia Liquida, la possibilità di caratterizzare le medesime alterazioni analizzate in precedenza, ma partendo da un prelievo di sangue o un bio-fluido raccolto dal paziente. Ci aspetta un presente ed un futuro pieno di sfide e di occasioni da cogliere per incrementare la qualità di vita e la sopravvivenza dei nostri pazienti", ha spiegato Umberto Malapelle, Chair del Laboratorio di Patologia Molecolare Predittiva, Professore Associato, Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli Federico II e Segretario Scientifico della "International Society of Liquid Biopsy"

Tumore polmonare: terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore

LINK: <https://www.meteoweb.eu/2022/09/tumore-polmonare-terapia-mirata/1001150231/>



Tumore polmonare: terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore. In Italia il tumore polmonare è la prima causa di morte di Filomena Fotia 16 Set 2022 | 10:19 MeteoWeb Un confronto tra esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia polmonare su come la ricerca abbia cambiato le terapie, con la speranza di poter allungare e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Questo l'obiettivo del Convegno PERSONMED: Patient centric approach on lung cancer 'Il valore del tempo', organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. In Italia il tumore polmonare è la prima causa di morte rappresentando da solo circa il 20% di tutte le morti per tumore e il 28% di quelle del sesso maschile. Il carcinoma polmonare è una malattia biologicamente eterogenea e la comprensione del

comportamento clinico e della biologia di questa malattia è cruciale per lo sviluppo di terapie efficaci. Lo studio di questi fattori ha permesso lo sviluppo di terapie mirate che hanno segnato l'era della medicina personalizzata. Negli ultimi 20 anni, il trattamento si è evoluto dall'uso di terapie citotossiche verso regimi mirati a sottotipi molecolari specifici. "Il trattamento del tumore polmonare negli ultimi anni ha visto importanti cambiamenti, diventando il paradigma dell'approccio personalizzato in oncologia. In effetti nella forma di tumore polmonare non a piccole cellule ed in particolare nell'adenocarcinoma (la forma prevalente), l'approccio terapeutico prevede una estesa caratterizzazione molecolare al fine di individuare mutazioni o fusioni geniche che possano essere targettate con farmaci specifici. In particolare, le mutazioni di

EGFR, le prime ad essere studiate, hanno avuto anche recentemente un'evoluzione delle conoscenze e delle possibilità di terapia. Oltre alle mutazioni comuni, esistono mutazioni non comuni, fra cui le inserzioni dell'esone 20, per le quali ci sono a disposizione nuovi farmaci. Oggi si stanno affacciando nel panorama terapeutico nuove molecole nel trattamento delle mutazioni dell'esone 20 di EGFR e, in maniera multidisciplinare, si andranno a definire i migliori percorsi diagnostico-molecolari e i più moderni algoritmi terapeutici", ha dichiarato Marcello Tiseo, Professore Associato di Oncologia, Direttore Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica e Coordinatore PDTA di Oncologia Toracica Università di Parma. "Grazie all'avvento del sequenziamento genico di nuova generazione è possibile caratterizzare

simultaneamente centinaia di marcatori predittivi di risposta al trattamento con farmaci a bersaglio molecolare e dato il numero di questi marcatori in pratica clinica, si rende necessario incrementare l'utilizzo di questa tipologia di tecnologie per offrire ai nostri pazienti la possibilità di avere delle carte di identità molecolari sempre più complete e dettagliate, da discutere in sede multidisciplinare in modo che l'oncologo disegni il migliore percorso terapeutico possibile per il paziente. Altra arma fondamentale che possiamo oggi sfruttare per i nostri pazienti è la Biopsia Liquida, la possibilità di caratterizzare le medesime alterazioni analizzate in precedenza, ma partendo da un prelievo di sangue o un bio-fluido raccolto dal paziente. Ci aspetta un presente ed un futuro pieno di sfide e di occasioni da cogliere per incrementare la qualità di vita e la sopravvivenza dei nostri pazienti", ha spiegato Umberto Malapelle, Chair del Laboratorio di Patologia Molecolare Predittiva, Professore Associato, Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli Federico II e Segretario Scientifico della International Society of Liquid Biopsy .

Tumore polmonare: serve una terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia

LINK: <https://www.pharmastar.it/news/oncoemato/tumore-polmonare-serve-una-terapia-mirata-ad-ogni-paziente-nella-fase-adequata-della-malattia--393...>



Condividi Un confronto tra esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia polmonare su come la ricerca abbia cambiato le terapie, con la speranza di poter allungare e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Questo l'obiettivo del Convegno PERSONMED: Patient centric approach on lung cancer 'Il valore del tempo', organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. Tumore del testicolo, 9 pazienti su 10 sconfiggono la malattia Un confronto tra esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia polmonare su come la ricerca abbia cambiato le terapie, con la speranza di poter allungare e migliorare la qualità della vita dei pazienti. Questo l'obiettivo del Convegno PERSONMED: Patient centric approach on lung cancer 'Il valore del tempo', organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. In Italia il tumore

polmonare è la prima causa di morte rappresentando da solo circa il 20% di tutte le morti per tumore e il 28% di quelle del sesso maschile. Il carcinoma polmonare è una malattia biologicamente eterogenea e la comprensione del comportamento clinico e della biologia di questa malattia è cruciale per lo sviluppo di terapie efficaci. Lo studio di questi fattori ha permesso lo sviluppo di terapie mirate che hanno segnato l'era della medicina personalizzata. Negli ultimi 20 anni, il trattamento si è evoluto dall'uso di terapie citotossiche verso regimi mirati a sottotipi molecolari specifici. "Il trattamento del tumore polmonare negli ultimi anni ha visto importanti cambiamenti, diventando il paradigma dell'approccio personalizzato in oncologia. In effetti nella forma di tumore polmonare non a piccole cellule ed in particolare nell'adenocarcinoma (la forma prevalente),

l'approccio terapeutico prevede una estesa caratterizzazione molecolare al fine di individuare mutazioni o fusioni geniche che possano essere "targettate" con farmaci specifici. In particolare, le mutazioni di EGFR, le prime ad essere studiate, hanno avuto anch'esse recentemente un'evoluzione delle conoscenze e delle possibilità di terapia. Oltre alle mutazioni comuni, esistono mutazioni non-comuni, fra cui le inserzioni dell'esone 20, per le quali ci sono a disposizione nuovi farmaci. Oggi si stanno affacciando nel panorama terapeutico nuove molecole nel trattamento delle mutazioni dell'esone 20 di EGFR e, in maniera multidisciplinare, si andranno a definire i migliori percorsi diagnostico-molecolari e i più moderni algoritmi terapeutici", ha dichiarato Marcello Tiseo, Professore Associato di Oncologia, Direttore Scuola di

Specializzazione in Oncologia Medica e Coordinatore PDTA di Oncologia Toracica Università di Parma "Grazie all'avvento del sequenziamento genico di nuova generazione è possibile caratterizzare simultaneamente centinaia di marcatori predittivi di risposta al trattamento con farmaci a bersaglio molecolare e dato il numero di questi marcatori in pratica clinica, si rende necessario incrementare l'utilizzo di questa tipologia di tecnologie per offrire ai nostri pazienti la possibilità di avere delle "carte di identità" molecolari sempre più complete e dettagliate, da discutere in sede multidisciplinare in modo che l'oncologo disegni il migliore percorso terapeutico possibile per il paziente. Altra arma fondamentale che possiamo oggi sfruttare per i nostri pazienti è la Biopsia Liquida, la possibilità di caratterizzare le medesime alterazioni analizzate in precedenza, ma partendo da un prelievo di sangue o un bio-fluido raccolto dal paziente. Ci aspetta un presente ed un futuro pieno di sfide e di occasioni da cogliere per incrementare la qualità di vita e la sopravvivenza dei nostri pazienti", ha spiegato Umberto Malapelle, Chair del Laboratorio di Patologia

Molecolare Predittiva, Professore Associato, Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli Federico II e Segretario Scientifico della "International Society of Liquid Biopsy". Tags: